



COMUNE DI TREVISO BRESCIANO

Provincia di Brescia

Deliberazione n° 17

Adunanza del 14/06/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta PUBBLICA

OGGETTO: DELIBERAZIONE IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE NONCHÉ PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (L.R. 18/2019) - CRITERI ATTUATIVI PER L'ACCESSO ALL'INCREMENTO DELL'INDICE DI EDIFICABILITÀ MASSIMO DEL PGT (L.R. 12/2005, ART. 11, C. 5) - DETERMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 11 COMMA 5

L'anno duemilaventuno, addì quattordici del mese di Giugno alle ore 20:00, nella sede municipale, previa l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dalla Legge e dallo Statuto, sono stati convocati oggi a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano: .

N.	Cognome e Nome	P	A
1	PICCINELLI MAURO	SI	
2	MOTELLI STEFANO	SI	
3	VEZZOLA RAFFAELE		SI
4	BONTEMPI ALESSANDRO	SI	
5	BORIVA ALMA	SI	
6	MOTELLI GIANPAOLO	SI	
7	CERQUI DOLORES	SI	
8	FERLIGA ASIA	SI	
9	BONOMINI GIULIO		SI
10	SCUDELLARI GIUSEPPE		SI

Presenti 7 Assenti 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **Il Segretario Comunale Romanello dott.ssa Laura** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. **Mauro Piccinelli** in qualità di **SINDACO** ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DELIBERAZIONE IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE NONCHÉ PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (L.R. 18/2019) - CRITERI ATTUATIVI PER L'ACCESSO ALL'INCREMENTO DELL'INDICE DI EDIFICABILITÀ MASSIMO DEL PGT (L.R. 12/2005, ART. 11, C. 5) - DETERMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 11 COMMA 5

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il Comune di TREVISO BRESCIANO è dotato del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) :

Comune	Tipo di piano	Descrizione	Procedimenti	Fase	Stato PGT	N. atto approvazione	Data approvazione	Data BURL approvazione
TREVISO BRESCIANO	Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005)	Prima Variante al Piano delle Regole (2018) del PGT del COMUNE DI TREVISO BRESCIANO	PR	Approvazione	Vigente	31	30/08/2019	16/10/2019
TREVISO BRESCIANO	Nuovo Documento di piano Nuovo PGT (art. 13, l.r. 12/2005)	Piano di Governo del Territorio - COMUNE DI TREVISO BRESCIANO	DP PS PR	Approvazione	Vigente	22	16/11/2010	10/08/2011

VISTA

- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e ss.mm.ii. "Legge per il governo del territorio";
- la Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 e ss.mm.ii. "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato";
- la Legge Regionale del 26 novembre 2019, n. 18, "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12";
- la Legge Regionale 7 agosto 2020 , n. 18 "Assestamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali";
- la DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3508 "Approvazione dei criteri per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo del PGT (art. 11, comma 5 della l.r. 12/05) - Attuazione della legge di rigenerazione urbana e territoriale (l.r. 18/19)".

RICHIAMATO

- l'art. 11 della L.R. 12/2005, così come integrata dalla L.R. 18/2019, il quale al comma 5 prevede che *per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente l'indice di edificabilità massimo previsto dal PGT è incrementato fino al 20 per cento*, sulla base di criteri definiti dalla Giunta regionale e modulabili dai comuni, ove perseguono una o più delle seguenti finalità:
 - a) realizzazione di servizi abitativi pubblici e sociali, ai sensi della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (Disciplina regionale dei servizi abitativi);
 - b) aumento della sicurezza delle costruzioni relativamente al rischio sismico e riduzione della vulnerabilità rispetto alle esondazioni;
 - c) demolizione o delocalizzazione di edifici in aree a rischio idraulico e idrogeologico, anche comportanti la riqualificazione degli ambiti fluviali;
 - d) rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, gestione sostenibile delle acque meteoriche, risparmio idrico, conseguimento del drenaggio urbano sostenibile;
 - e) riqualificazione ambientale e paesaggistica, utilizzo di coperture a verde, interconnessione tra verde e costruito per la realizzazione di un ecosistema urbano sostenibile, anche in attuazione della Rete Verde e della Rete Ecologica;
 - g) demolizione di opere edilizie incongrue, identificate nel PGT ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della l.r. 31/2014;
 - h) realizzazione di interventi destinati alla mobilità collettiva, all'interscambio modale, alla ciclabilità e alle relative opere di accessibilità, nonché di riqualificazione della rete infrastrutturale per la mobilità;
 - i) conferimento di rifiuti, derivanti da demolizione selettiva, a impianti di recupero e utilizzo di materiali derivanti da operazioni di recupero di rifiuti;
 - j) bonifica degli edifici e dei suoli contaminati, fatta salva la possibilità di avvalersi, in alternativa e ove ne ricorrano le condizioni, degli incentivi di cui all'articolo 21, comma 5, e all'articolo 21-bis, comma 2, della l.r. 26/2003, nel caso in cui gli interventi di decontaminazione vengano effettuati dal soggetto non responsabile della contaminazione;
 - k) interventi di chiusura di vani aperti finalizzati alla riduzione del fabbisogno energetico dell'edificio;
 - l) applicazione di sistemi integrati di sicurezza e di processi di gestione dei rischi dei cantieri, basati sulla tracciabilità e sulle attività di controllo, con particolare attenzione al movimento terra e alla tracciabilità dei

rifiuti, che si basano su tecnologie avanzate, utilizzando strumenti come la geolocalizzazione, la videosorveglianza e la protezione perimetrale, al fine di prevenire il rischio di reato nel corso di tutte le fasi dei cantieri relativi agli interventi finalizzati alla rigenerazione urbana;

m) eliminazione delle barriere architettoniche.

- il comma 5-ter dell'art. 11 della L.R. 12/2005, così come integrata dalla L.R. 18/2019, nel quale si dispone che gli interventi di cui al comma 5 sono realizzati anche *in deroga all'altezza massima prevista nei PGT, nel limite del 20 per cento, nonché alle norme quantitative, morfologiche, sulle tipologie di intervento, sulle distanze previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati e ai regolamenti edilizi, fatte salve le norme statali e quelle sui requisiti igienico-sanitari.*

DATO ATTO

- che i comuni hanno la facoltà, qualora lo ritengano opportuno, di modulare i criteri per l'incremento volumetrico di cui all'art. 11 comma 5 della L.R. 12/2005, stabiliti con DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3508;
- che la disciplina dell'art. 11 comma 5-ter della L.R. 12/2005 prevede che i Comuni, mediante motivata deliberazione consigliare, possano individuare aree o singoli immobili ai quali non si applicano alcune delle disposizioni derogatorie di cui al medesimo comma, in relazione a specifiche ragioni di tutela paesaggistica;
- che il comma 5-quater dell'art. 11 della L.R. 12/2005, il quale prevede che i comuni con deliberazione del consiglio comunale possano escludere aree o singoli immobili dall'applicazione del comma 5, nei casi non coerenti con le finalità di rigenerazione urbana;
- che le deliberazioni di cui all'articolo 11, commi 5-ter e 5-quater, della L.R. 12/2005 devono essere inviate alla Direzione generale regionale competente entro il 31 gennaio di ogni anno.

VALUTATA

- l'opportunità di disporre alcune modulazioni ai criteri stabiliti da Regione Lombardia, di cui alla DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3508, come riportate nell'allegato A - *Tabella finalità/criterio per l'incremento di edificabilità previsto dall'art. 11 comma 5 (D.g.r. 5 agosto 2020 - n. XI/3508)* alla presente deliberazione, al fine di contestualizzare le possibilità di incremento volumetrico in accordo con le caratteristiche del contesto urbano del Comune di Villanuova sul Clisi e con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;

VALUTATI

- i contenuti del PGT vigente, in particolare della cartografia e degli elaborati che rilevano e descrivono le aree o i singoli immobili di pregio storico e culturale, gli ambiti caratterizzati da una sensibilità paesistica rilevante e le aree interessate da vincoli di tipo paesaggistico e monumentale;

RICHIAMATA

- la L.R. 31/2014 che all'art. 2 comma 1 lettera e) definisce la rigenerazione urbana come *l'insieme coordinato di interventi urbanistico-edilizi e di iniziative sociali che possono includere la sostituzione, il riuso, la riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse, nonché attraverso la realizzazione e gestione di attrezzature, infrastrutture, spazi verdi e servizi e il recupero o il potenziamento di quelli esistenti, in un'ottica di sostenibilità e di resilienza ambientale e sociale, di innovazione tecnologica e di incremento della biodiversità dell'ambiente urbano;*

CONSIDERATO

- che il Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, disciplinato dall'art. 40 della L.R. 12/2005, è la procedura indicata dalla legislazione regionale vigente in caso di interventi di interesse pubblico, in accordo con le disposizioni statali dell'art. 14 comma 1-bis del DPR 380/2001;

VALUTATO

- che ai sensi della legislazione regionale vigente, la rigenerazione urbana può comprendere una pluralità di fattispecie di interventi, che coinvolgono il tessuto edificato in maniera articolata e diversificata, non univocamente riconducibili né alle definizioni di interventi edilizi di cui all'art. 3 comma 1 del DPR 380/2001 né ai diversi titoli abilitativi di cui al TITOLO II del medesimo DPR 380/2001;
- che in generale gli interventi di incremento volumetrico possono necessitare di essere attuati in deroga alle disposizioni del PGT, in particolare rispetto alle norme sull'altezza, sulle prescrizioni quantitative e morfologiche, sulle tipologie di intervento e sulle distanze;
- che i medesimi interventi in alcuni casi possono altresì essere attuati in un quadro di sostanziale coerenza con la disciplina di piano, fatta salva la possibilità di sfruttare l'incremento volumetrico;
- che gli obiettivi di riduzione del consumo di suolo, di rigenerazione urbana e territoriale e di recupero del patrimonio edilizio esistente insiti nella recente legislazione regionale in materia di governo del territorio e in particolare della L.R. 31/2014 e della L.R. 18/2019 sono ampiamente condivisibili;

RITENUTO

- che i progetti relativi agli interventi sul patrimonio edilizio esistente, di cui all'art. 11 comma 5 della L.R. 12/2005, debbano garantire un corretto inserimento paesistico e che debbano essere quindi sottoposti al giudizio della Commissione per il Paesaggio;

- che al fine di verificare l'effettiva coerenza con le finalità di rigenerazione urbana, il Consiglio Comunale debba potersi esprimere specificatamente sugli interventi proposti in relazione all'art. 11 comma 5 della L.R. 12/2005;

VISTI:

- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. come modificata dalla L.R. 26 novembre 2019, n.18;
- la L.R. 31/2014 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato) e s.m.i.;
- il D.Lgs del 18 Agosto 2000 n.267;
- il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165;

Acquisti i pareri favorevoli di competenza;

Con voti favorevoli 07 Contrari 00 Astenuti 00 espressi ai sensi di legge;

D E L I B E R A

1. DI RECEPIRE quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE la modulazione dei criteri per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo del PGT di cui alla DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3508, così come indicata **nell'allegato A - Tabella finalità/criterio per l'incremento di edificabilità previsto dall'art. 11 comma 5 (D.g.r. 5 agosto 2020 - n. XI/3508)**, parte integrante della presente delibera;
3. DI DISPORRE che i progetti relativi agli interventi sul patrimonio edilizio esistente, di cui all'art. 11 comma 5 della L.R. 12/2005, siano sottoposti al giudizio della Commissione per il Paesaggio;
4. DI DISPORRE che, al fine di verificare la coerenza con le finalità di rigenerazione urbana, l'autorizzazione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente, di cui all'art. 11, commi 5 e seguenti, della L.R. 12/2005, sia assoggettata al rilascio di un Permesso di Costruire in deroga applicando il procedimento di cui all'art. 40 comma 1 della medesima legge, con deroghe ammissibili relativamente all'altezza massima prevista nei PGT, nel limite del 20 per cento, nonché alle norme quantitative, morfologiche, sulle tipologie di intervento, sulle distanze previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati e ai regolamenti edilizi, fatte salve le norme statali e quelle sui requisiti igienico-sanitari;
5. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia, come previsto dall'art. 9, comma 6, della Legge Regionale n. 18/2019;
6. DI DARE ATTO che il Responsabile dell'Area Tecnica ha espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1. del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174/2012;
7. DI PUBBLICARE il presente atto nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio" del Sito web comunale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.14/03/2013, n.33 es.m.i..

Allegato alla deliberazione di C.C.	
N. 17 del 14/06/2021	

Oggetto : DELIBERAZIONE IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE NONCHÉ PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (L.R. 18/2019) - CRITERI ATTUATIVI PER L'ACCESSO ALL'INCREMENTO DELL'INDICE DI EDIFICABILITÀ MASSIMO DEL PGT (L.R. 12/2005, ART. 11, C. 5) - DETERMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 11 COMMA 5

PARERI OBBLIGATORI

.....

ART. 49 – COMMA 1 - D.LGS. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'Ente non abbia i Responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'Ente in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1, rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

E' REGOLARE.

Treviso Bresciano, li 14/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Raffaella Pelizzari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

E' REGOLARE..

Treviso Bresciano, li 14/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Alma Boriva

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Mauro Piccinelli

Il Segretario Comunale
F.to Romanello dott.ssa Laura

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1', D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi

Treviso Bresciano,

L'Incaricato
F.to Ivano Badini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs 267/00:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs 267/0

Treviso Bresciano,

L'Incaricato
Ivano Badini

Copia conforme all'originale,
in carta libera per uso
amministrativo

Treviso Bresciano,
22/06/2021

L'Incaricato
Ivano Badini